

Prefazione

Il testo tratta, in modo sintetico, la complessità delle dinamiche finanziarie su scala globale e le loro ampie implicazioni geopolitiche. L'obiettivo è di offrire uno strumento di studio rivolto agli studenti universitari, ma anche a coloro interessati alla comprensione di fenomeni molto attuali (globalizzazione finanziaria, capitalismo finanziario, crisi sistemiche e nuove alternative), alla base della definizione e ridefinizione dei rapporti di forza a livello internazionale.

La prima parte (capitoli 1 e 2) presenta elementi di scenario sul divenire della globalizzazione finanziaria, ponendo un accento particolare sul rapporto esistente tra movimenti di capitale e decisioni politiche chiave, nonché sulla natura sistemica delle crisi finanziarie. La frequenza temporale e l'articolazione geografica delle crisi non lasciano alcun dubbio sul fatto che esse sono state, e continuano a essere, funzionali alla riproduzione del capitalismo globalizzato per mezzo dei dispositivi finanziari (da qui l'espressione «finanzcapitalismo»). Ciò è inquadrato anche in un'analisi dell'evoluzione dell'architettura finanziaria internazionale, di cui si approfondisce sia la centralità dei poli di Basilea e Washington, sia la cosiddetta «finanza di frontiera», in Asia, America Latina e Medioriente, che è geograficamente e funzionalmente differente, quando non alternativa, a quella sviluppatasi nei centri finanziari storici (Londra e New York in primis).

La seconda parte (capitoli 3, 4 e 5) approfondisce temi quali il capitalismo finanziario, le sue caratteristiche e dinamiche di potere, le crescenti disuguaglianze correlate ai processi di finanziarizzazione dell'economia e i luoghi della finanza (loro peculiarità e relativi processi di agglomerazione).

La terza parte (capitoli 6 e 7), infine, si occupa dei principali risvolti geopolitici dei processi finanziari, facendo emergere chiaramente la relazione tra instabilità finanziaria e geopolitico-militare, tra globalizzazione finanziaria e competizione politica internazionale. Il testo si chiude con un breve approfondimento sulla Cina che, da alcuni decenni, sta contribuendo a ridefinire gli equilibri geoeconomici e geopolitici internazionali (argomento troppo spesso trascurato nella manualistica universitaria italiana), mostrandone, in ultima istanza, il nuovo ruolo nella riconfigurazione della geografia finanziaria globale.

I capitoli 1, 6 e 7 sono inoltre arricchiti da risorse integrative, testuali e video, disponibili nell'area web dedicata al manuale sul sito dell'editore: mybook.egea-online.it.